



Gli autori

Antonio Pio Di Cosmo

Cultore della materia in Diritto Canonico e Diritto Ecclesiastico presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Macerata, si è anche dedicato a ricerche di storia medievale, in particolare bizantina, concentrando l'attenzione sull'epifania regia e suoi *symbola* della regalità. Tra le sue pubblicazioni, si segnalano i saggi *Regalia Signa: Iconografia e simbologia della potestà imperiale*, edito sul supplemento N. 10 dell'e-journal «Porphyra» [<http://www.Porphyra.It/Supplemento10ita.html>]; *L'icona: Oggetto mistico di relazione, tra limine umano e filantropia divina*, in «Porphyra» N. 14, (2010) [<http://www.Porphyra.It/Numero14ita.html>.], nonché l'articolo di ricerca: *Procedimenti "osmotici" delle regalia insigna nell'Età Media: segni e significanti dei simboli della maestà*, settembre 2010 [http://www.pretesti.com/Testi_Pre/Di_Cosmo_Procedimentiosmotici.pdf]. Ha partecipato al workshop annesso al convegno *Venezia e Bisanzio, intrecci millenari tra storia e leggenda* tenutosi in Venezia, con una relazione su *Bisanzio «Madre di civiltà»: genesi degli Staatsymbolik e dei Herrschaftssymbolik nel medioevo cristiano*.

Valentina Favaro

Dottore di ricerca in Storia Moderna, è attualmente titolare di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Studi storici e artistici dell'Università di Palermo. Ha dedicato i suoi studi alla politica militare nel Regno di Sicilia durante il XVI secolo. I primi risultati sono già apparsi su «Mediterranea - ricerche storiche»: *La Sicilia, fortezza del Mediterraneo* (n. 1, giugno 2004), *Dalla "nuova milizia" al tercio spagnolo: la presenza militare nella Sicilia di Filippo II* (n. 4, agosto 2005), *Monizioni, vettovaglie et dinari. Il contributo della Sicilia alla politica mediterranea di Filippo II* (n. 11, dicembre 2007). Ha pubblicato alcuni saggi in Spagna e in Francia e ha partecipato al volume *Mediterraneo in armi (secc. XV-XVIII)* (Quaderno di Mediterranea, n. 4, 2007), a cura di Rossella Cancila, con il saggio *La squadra de galeras del Regno di Sicilia: costruzione, armamento amministrazione (XVI secolo)*. È autrice della monografia *La modernizzazione militare nella Sicilia di Filippo II* (Quaderno di Mediterranea, n. 10, 2009).

Paolo Calcagno

Dottorato di ricerca in Scienze storiche e antropologiche presso l'Università di Verona, è titolare di un assegno di ricerca e docente a contratto di Storia moderna presso la facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Genova. Ha pubblicato due saggi su altrettante comunità del Dominio genovese in età moderna e sui rapporti con il centro di governo (*Il Borgo, le Ville, la Dominante. Varazze e la sua amministrazione nel XVIII secolo*, Selene Edizioni, Milano, 2005; «*Nel bel mezzo del Dominio*». *La comunità di Celle Ligure nel Sei-Settecento*, Philobiblon Edizioni, Ventimiglia, 2007); e ha in corso di stampa presso la casa editrice Viella il volume «*La puerta a la mar*» del Ducato di Milano. *Il Marchesato del Finale nel sistema imperiale spagnolo (1571-1713)*.

Juan Francisco Pardo Molero

Profesor titular di Storia Moderna presso l'Università di Valencia. Gran parte dei suoi studi hanno avuto come oggetto la politica militare e l'analisi del ruolo delle frontiere della Monarchia spagnola nel Mediterraneo. Inoltre, si è occupato della minoranza moresca e delle istituzioni della Corona d'Aragona. È autore dei libri *La defensa del imperio. Carlos V, Valencia y el Mediterráneo*, Madrid, 2001, e *La guerra de Espadán (1526). Una cruzada en la Valencia del Renacimiento*, Segorbe, 2001, e di numerosi articoli pubblicati su riviste di rilievo internazionale (*Estudis, Manuscrits, Cahiers de la Méditerranée...*).

Geltrude Macri

Dottore di ricerca in Storia moderna, già titolare di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Studi storici e artistici dell'Università di Palermo, ha studiato i sistemi di gestione e controllo delle risorse patrimoniali delle comunità (con particolare attenzione per il caso palermitano) e del regno di Sicilia in età spagnola. Ha pubblicato il volume *I conti della città. Le carte dei razionali dell'università di Palermo (secoli XVI-XIX)* (quaderno n. 6 di «Mediterranea-ricerche storiche») e altri saggi di storia urbana.

Guido Pescolido

Ordinario di Storia moderna, già preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma "La Sapienza", fa parte del comitato scientifico delle riviste «Clio», «Nuova Storia Contemporanea», «Mediterranea - ricerche storiche» e dal 1994 dirige i programmi culturali dell'Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia. È autore di numerose pubblicazioni, tra cui i volumi *Terra e nobiltà. I Borghese - Secoli XVIII e XIX*, Jouvence, Roma 1979; *Rosario Romeo*, Laterza, Bari 1990; *Agricoltura e industria nell'Italia unita*, IV ed. Laterza, Roma-Bari 2004; *Unità nazionale e sviluppo economico*, II ed. Laterza, Roma-Bari 2007.

Filippo Imbesi

Architetto libero professionista, si occupa principalmente di restauro di edifici storico-monumentali e recupero di strutture sepolte. Conduce da anni ricerche d'archivio sul territorio di Barcellona Pozzo di Gotto e ha pubblicato parecchi lavori, tra cui *Terre, casali e feudi nel comprensorio barcellonese. Dal privilegio di Adelasia alla fine del feudalesimo* (Uni Service, Trento, 2009); e *Sui lavori di recupero del patrimonio storico-artistico dell'Auditorium di San Vito di Barcellona Pozzo di Gotto* (Barcellona Pozzo di Gotto, 2010). Sul n.17 (dicembre 2009) di «Mediterranea - ricerche storiche» ha pubblicato il saggio *Il privilegio di rifondazione del Monastero di Santa Maria di Gala (1104-1105)*.